

Patto educativo di Corresponsabilità

Visto il D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007;

Vista la C.M. 5 febbraio 2007 e le "Linee guida regionali sul bullismo a scuola" elaborate dall'Osservatorio Regionale Permanente sul fenomeno del bullismo (Decreto del 29 marzo 2007 prot. N. 8629);

Vista la Nota del M.I.U.R. n. 3602 del 31 luglio 2008 con la quale, oltre ad integrare gli artt. 4 e 5 dello Statuto delle Studentesse e degli studenti (DPR n. 249/98) che si riferiscono, rispettivamente alle sanzioni disciplinari (art. 4) ed alle relative impugnazioni (art. 5), viene ribadita l'importanza che *"Il compito della scuola, ... , è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità."* E che *"Al raggiungimento di tale obiettivo è chiamata l'autonomia scolastica, che consente alle singole istituzioni scolastiche di programmare e condividere con gli studenti, con le famiglie, con le altre componenti scolastiche e le istituzioni del territorio, il percorso educativo da seguire per la crescita umana e civile dei giovani"*;

Visti l'Art. 30 della Costituzione italiana e gli articoli 147, 155, 317 bis del Codice Civile che riconoscono ai genitori il dovere di educare i figli.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

Visto il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e le modifiche i cui al D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007, relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria,

Visto il Regolamento d'Istituto;

Vista la proposta deliberata dal Collegio dei docenti in data...



Vista la delibera n. ... del giorno ... del Commissario straordinario del Cpia di Campobasso;

Si formalizza:

il Patto Educativo di Corresponsabilità, che intende definire, in maniera sintetica e condivisa, gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie/comunità.

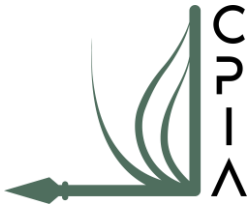
Il Cpia di Campobasso, attraverso il presente Patto, si prefigge di guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale per farne cittadini capaci, corretti, consapevoli.

L'attuazione del Patto dipende dall'assunzione di specifici impegni tra l'istituzione Scolastica, i Docenti, gli Studenti, le Famiglie/Comunità e trova il suo completamento didattico nel Patto Formativo individuale al fine di facilitare e mettere in trasparenza il processo di insegnamento-apprendimento.

Il presente Patto di Corresponsabilità educativa viene formulato secondo un impegno di reciprocità nell'assunzione di diritti e di doveri tra le varie componenti della scuola, che sono tenute ad impegnarsi per garantire la piena attuazione del presente Patto in maniera reciprocamente rispettosa e responsabile.

L'Istituzione Scolastica e i Docenti si impegnano a:

1. creare un clima sereno e corretto per favorire l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
2. realizzare i curricoli disciplinari, tutelando il diritto di apprendimento degli studenti e lavorando sulle relazioni insegnante-studenti e tra gli studenti stessi, onde favorire l'assimilazione di comportamenti corretti anche al di fuori della scuola;
3. valorizzare le capacità e le potenzialità dello studente, favorendo un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
4. favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, favorendo i contatti e i colloqui con i genitori/educatori, rispettando la riservatezza in relazione ai problemi degli studenti e delle famiglie;
5. promuovere l'educazione a stili di vita corretti, atti a favorire l'integrazione degli studenti, sia italiani che stranieri, nella società e nel mondo del lavoro;
6. presentare l'offerta formativa delle singole discipline, evidenziandone, attraverso le Unità didattiche di apprendimento, i contenuti, gli obiettivi e i criteri di valutazione;



7. procedere periodicamente alle attività di verifica, consegnando le prove con tempestività e comunicando con trasparenza i criteri e gli esiti di valutazione, promuovendo così la capacità di autovalutazione;

8. ove necessario, comunicare alle famiglie/comunità tutte le notizie relative alla crescita didattica ed educativa dello studente, in particolare le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possano costituire un ostacolo al processo educativo e di apprendimento.

Lo studente si impegna a:

1. studiare con costanza e serietà;
2. mantenere atteggiamenti corretti, rispettosi e collaborativi nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;
3. rispettare gli orari di inizio e fine delle lezioni;
4. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita a scuola;
5. partecipare attivamente a tutte le attività proposte dai docenti con cura ed impegno costanti nel proprio e comune interesse;
6. portare ed utilizzare correttamente sussidi didattici propri, dei compagni o forniti dai professori;
6. svolgere tutte le attività didattiche indicate dai docenti, a scuola e a casa, rispettando le scadenze fissate per le verifiche
7. avere cura dell'igiene personale;
8. indossare un abbigliamento decoroso ed esprimersi in modo adeguato al contesto scolastico;
9. informare la famiglia/comunità rispetto a quanto avviene nella vita scolastica;
10. seguire il percorso di studio e sviluppare capacità di autovalutazione;
11. prendere atto e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
12. giustificare formalmente le eventuali assenze e i ritardi.

La Famiglia/Comunità si impegna a:

1. condividere gli obiettivi concordati con la scuola e collaborare al loro raggiungimento, nel rispetto dei ruoli;
2. collaborare con l'Istituzione scolastica affinché lo studente rispetti le regole e partecipi responsabilmente alla vita della classe e della scuola;



3. giustificare con dovuta puntualità assenze e ritardi, nonché limitare allo stretto necessario le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli studenti;
4. controllare sistematicamente il Registro elettronico dell'allievo, firmando le comunicazioni scuola/famiglia/comunità relative alla situazione didattica e disciplinare dello studente;
5. partecipare ai colloqui con i docenti, per affrontare problematiche specifiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento dello studente;
6. condividere i richiami e le eventuali sanzioni che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
7. comunicare immediatamente alla scuola eventuali variazioni di recapito e reperibilità, nonché eventuali trasferimenti in altre Comunità.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Valeria Ferra

Il tutore/genitore

_____ del corsista _____
Alfabetizzazione/ 1 Livello – _____ Gruppo/Sez. _____ – Sede di Termoli/Sede di Campobasso

Si allega:

- **AUTORIZZAZIONE per l'uscita autonoma da scuola** (per i minorenni)
- **MODULO DICHIARAZIONE DATI TUTORI MSNA** e/o delega ai referenti delle strutture ospitanti;